

Regione Toscana
POR FESR 2014-2020 Asse 6 Urbano

Progetti di Innovazione urbana (PIU) Delibera di Giunta 492 del 07/04/2015

Avviso Manifestazione di interesse per la presentazione dei PIU

Decreto Dirigenziale 3197 del 10 luglio 2015

Azione 4.6.1 MOBILITA' SOSTENIBILE -ASSE URBANO

Alla Regione Toscana
Direzione Generale Governo del
Territorio
Via di Novoli 26
50127 – FIRENZE

Oggetto: [titolo operazione] – proposta di progetto riconducibile alla programmazione unitaria 2014-2020 e rendicontabile nell’ambito della **Linea di intervento 4.6.1** del POR CReO FESR 2014-2020.

SEZIONE A) – ISTANZA

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel fax e-mail, in qualità di legale rappresentante dell’Ente, avente sede legale nel Comune di Via e n. CAP Provincia, CF/PIVA..... con la presente inoltra la propria proposta di progetto riconducibile alla programmazione unitaria 2014-2020 e rendicontabile nell’ambito della **Linea di intervento 4.6.1 MOBILITA’ SOSTENIBILE** del POR CReO FESR 2014-2020, ai sensi dell’art 2 dell’Avviso di cui al DD n 3197 del 10/07/2015, per l’operazione denominata ed appartenente alla seguente tipologia:

azioni a favore di un utilizzo maggiore del trasporto pubblico, anche fornendo un accesso più agevole ai servizi e alle zone di lavoro; creazione di percorsi e corsie preferenziali per il transito dei mezzi pubblici, con particolare riferimento alle aree ad elevata incidentalità, che tengano conto anche della mobilità ciclopeditonale e della mobilità su due ruote a motore, anche dal punto di vista della loro sicurezza, in interconnessione con opere funzionali di pedonalizzazione, moderazione del traffico, zone 30 ;

azioni a favore di un utilizzo maggiore del trasporto pubblico, anche fornendo un accesso più agevole ai servizi e alle zone di lavoro; realizzazione di nuove fermate/modifica delle attuali al fine di ridurre la distanza di singoli “quartieri” dalla fermata di una linea di trasporto collettivo. Tali fermate possono costituire nuovi nodi di scambio;

azioni a favore di un utilizzo maggiore del trasporto pubblico, anche fornendo un accesso più agevole ai servizi e alle zone di lavoro interventi sul sistema di gestione della rete semaforica e dei flussi di traffico, al fine di ottimizzare la capacità di transito e fluidificare il movimento, migliorando la qualità della mobilità collettiva, favorendo la priorità del passaggio dei mezzi pubblici, nonché dei mezzi di emergenza.

azioni a favore di un utilizzo maggiore del trasporto pubblico, anche fornendo un accesso più agevole ai servizi e alle zone di lavoro; azioni di miglioramento e razionalizzazione dei percorsi al fine di ridurre la distanza e/o facilitare il raggiungimento (con priorità in riferimento all'utilizzo di mezzo pubblico, uso della mobilità dolce su due ruote, a piedi) di attività commerciali e servizi (scuole, uffici postali, enti pubblici, ecc). L’azione fa riferimento anche al trasporto merci. Ad esempio: 1. collegamento tra strade finalizzato alla riduzione di un percorso; 2. azioni sulla viabilità (sensi unici, passaggi pedonali, ecc);

azioni a favore di un utilizzo maggiore del trasporto pubblico, anche fornendo un accesso più agevole ai servizi e alle zone di lavoro; organizzazione del trasporto dei bambini verso la scuola, con l'obiettivo prioritario del raggiungimento della scuola a piedi;

azioni a favore di sistemi di mobilità alternativa: aree di interscambio tra diverse modalità di spostamento e loro attrezzature, con particolare riferimento alle ciclostazioni e ai raccordi funzionali di percorsi ciclabili, alle aree di sosta ed ai servizi accessori, nonché alla fruibilità di tali aree anche mediante dotazioni di sistemi elettronici di bigliettazione;

azioni a favore di sistemi di mobilità alternativa: incentivazione del car pooling per i pendolari che viaggiano nelle stesse zone di attività di lavoro/studio, attraverso applicazioni ICT (anche con forme di agevolazione: tariffazione agevolata dei parcheggi);

azioni a favore di sistemi di mobilità alternativa:.. logistica per l'incentivazione del car sharing

azioni a favore di sistemi di mobilità alternativa:incentivazione dell'uso della mobilità dolce su due ruote attraverso: stazioni di servizio noleggio, soprattutto nelle zone funzionali, aumento della sicurezza sulle strade, creazione di aree parcheggio/rastrelliere con particolare riferimento agli edifici collettivi;

azioni a favore di una gestione integrata delle zone a traffico limitato: - attraverso dispositivi dissuasori ed altre tipologie di strumentazione anche ICT per il controllo degli accessi e l'abilitazione al passaggio dei veicoli autorizzati

azioni su arredo urbano e segnaletica con condizioni di luci a basso consumo (in sinergia con Settore Energia)

realizzazione di parcheggi sotterranei o in silo e recupero di parte di strade dedicate ai parcheggi dei mezzi a favore di viabilità per mobilità dolce.

Denominazione PIU di riferimento:

Riferimenti (eventuali) dell'operazione:

CUP CIPE:

Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 10 D. L.vo n. 163/2006:

Cognome e Nome Tel. fax e-mail..... cell.....

SEZIONE B) – REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

B.1 – TIPOLOGIA DI SOGGETTO RICHIEDENTE- DESCRIZIONE INTERVENTO

Il Comune è eligibile ai sensi della DGR 57/2015

Descrivere sinteticamente gli obiettivi ed i contenuti essenziali del progetto (max 2.000)

B.2 – LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Localizzazione dell'operazione (*referimenti catastali delle aree interessate dalla specifica operazione, da indicare separatamente per ciascun terreno oggetto di intervento*)

Dati catastali N.C.T.							
Comune	Sez.	Foglio	Mappale	Superficie	Intestatario	Titolo di disponibilità	Scadenza titolo disponibilità

Dati catastali N.C.E.U.								
Comune	Sez.	Foglio	Particella	Subalterno	Superficie	Intestatario	Titolo di disponibilità	Scadenza titolo disponibilità

Legenda [...] Titolo di disponibilità			
1	Proprietà	4	Diritto reale di godimento
2	Locazione	5	Contratto preliminare di acquisto
3	Comodato d'uso	6	Altro

DOCUMENTI RELATIVI AL PUNTO B.2 IN UPLOAD

estratto di mappa catastale con evidenza degli immobili interessati dall'intervento

eventuale titolo attestante la disponibilità delle aree oggetto di intervento

B.3 – GRUPPI DI DESTINATARI

- Popolazione
- Società (gestori di servizi di trasporto pubblico, Enti Locali)

B.4 – LIVELLO DI PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO E CRONOPROGRAMMA

CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE				
Descrizione fase	Data effettiva	Data presunta	Estremi atto di approvazione	
			atto n.	del ...
Studio di Fattibilità				
Progettazione preliminare				
Progettazione definitiva				
Progettazione esecutiva				
Avvio gara Appalto				
Stipula contratto dell'appalto				
Inizio lavori				
Fine lavori				
Collaudo tecnico-amministrativo /Certificato di regolare esecuzione				
Entrata in funzione				

UPLOAD DEI DOCUMENTI

- certificato di DESTINAZIONE URBANISTICA .
- eventuale atto con cui si assume l'impegno finanziario a bilancio per la realizzazione dell'intervento

B.5 – CONTRIBUTO ATTESO DAGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Descrizione di come l'azione sostiene, nell'ambito dei PIU, interventi per promuovere modalità sostenibili di trasporto finalizzate all'incremento della mobilità collettiva e relativi sistemi di trasporto, riducendo l'utilizzo del mezzo privato, e incentivando pertanto l'utilizzo del mezzo pubblico a basso impatto ambientale in coerenza con l'Azione 4.6.2 prevista nell'Asse 4 del POR. Nel contesto della promozione di un approccio allo sviluppo urbano sostenibile gli interventi contribuiranno a garantire la qualità ecologica delle città e l'efficienza nell'uso delle risorse.. Indicazione della previsione dell'azione in un PUMS o strumento di pianificazione/programmazione equivalente da adottarsi entro la fine della fase di co-progettazione (max 3000 caratteri)

SEZIONE C - STUDIO DI FATTIBILITA'

C.1 – CONTENUTI PROGETTUALI

Rappresentazione dello stato di fatto che evidenzi, ove correlate, le componenti architettoniche, geologiche, socio economiche, amministrative (max 2000 caratteri)

Dimensioni, caratteristiche funzionali e tecniche dell'operazione da realizzare (max 2000 caratteri)

Eventuali misure idonee a garantire un corretto inserimento paesaggistico e a salvaguardare l'ambiente (max 2000 caratteri)

Descrizione delle tecniche costruttive che si intendono adottare con riferimento ai principi della bioedilizia (max 2000 caratteri)

Cronoprogramma complessivo (con cadenza trimestrale)

Operazione	Ante	1 trim 2016	2 trim 2016	3 trim 2016	4 trim 2016	1 trim 2017	2 trim 2017	3 trim 2017	4 trim 2017	1 trim 2018	2 trim 2018	3 trim 2018	4 trim 2018	1 trim 2019	2 trim 2019	3 trim 2019	4 trim 2019	1 trim 2020	2 trim 2020	3 trim 2020	4 trim 2020	1 trim 2021	2 trim 2021	3 trim 2021	4 trim 2021	oltre

Legenda :

Progettazione preliminare (PP)

Progettazione esecutiva (PE)

Esecuzione lavori (EL)

In esercizio (ES)

Progettazione definitiva (PD)

Procedure per aggiudicazione appalto (AP)

Collaudo/CRE (CO)

C2 – DATI ECONOMICO-FINANZIARI

C.2.1 – PIANO DI INVESTIMENTO - DETTAGLIO DEI COSTI DI INVESTIMENTO

COSTI DI INVESTIMENTO	Imponibile [A]	IVA (quota NON detraibile) [B]	Importo TOTALE [C = A + B]	Importo Ammissibile [D]
- lavori a lordo della manodopera, degli oneri e dei costi della sicurezza				
- spese per investimenti materiali quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione dell'operazione				
-somme a disposizione				
- spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudo, IVA (se non recuperabile) fino ad un massimo del 10%				
TOTALE (T₁)				
Altri costi previsti nel quadro economico (NON FINANZIABILI)				
<i>IVA recuperabile relativa a costi ammissibili</i>				
<i>Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)</i>				
<i>Spese ed opere in economia (IVA inclusa)</i>				
<i>Imprevisti</i>				
<i>Arrotondamenti (IVA inclusa)</i>				
<i>Altro.....(IVA inclusa)</i>				
TOTALE ALTRI COSTI PREVISTI NEL QUADRO ECONOMICO (T₂)				
TOTALE QUADRO ECONOMICO (T₃ = T₁+ T₂)				
Di cui costi di investimento già sostenuti				

C.2.2 – PIANO FINANZIARIO -MODALITÀ DI COPERTURA FINANZIARIA DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Costi di investimento	Investimento Ammissibile [A]	Investimento non ammissibile a contributi POR [B]	TOTALE INVESTIMENTO [C]
Tipologia T ₁			
Totale altri costi (T ₂)			
TOTALE QUADRO ECONOMICO			

Risorse proprie soggetto proponente	Cassa Depositi e Prestiti	Finanziamenti bancari	RisorseSoggetti Privati	Contributi pubblici diversi dal PIU/ altre fonti pubbliche	Contributi pubblici RICHIESTI attraverso il PIU	TOTALE FONTI

Contributo richiesto in caso di ammissione del PIU al POR CReO FESR 2014-2020:.....

UPLOAD DEI DOCUMENTI

- elaborati grafici di sintesi (max due elaborati in formato max A1) che consentano l'individuazione di massima delle caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dell'operazione da realizzare.
- ANALISI DI FATTIBILITA' economico finanziaria e sostenibilita' gestionale dell'intervento (file pdf generato da web application IRPET-SdF)
- Altro documento utile
- Altro documento utile

SEZIONE D) – INDICATORI DI OUTPUT

Indicatore	Unità di misura	Valore target RT 2023 (T)	Valore previsto per il singolo progetto
4e-6 Superficie oggetto dell'intervento (CUP)	Mq	82.000	
IC 37 Popolazione che vive in aree con strategie di sviluppo urbano integrato	Persone	250.000	

FAC-SIMILE